



Istituto Comprensivo Statale “E. Galvaligi”

Via per Carnago, 16 - 21048 - Solbiate Arno (VA). Tel 0331-993301 -
C.F. 80015980123 - E-mail: vaic84000q@istruzione.it – www.icgalvaligi.edu.it
Cod. Min. VAIC84000Q - Cod. fatt. elettr: **UFBQUC** - cod. IPA istsc_vaic84000q



Ai Sigg. Genitori delle Alunne e degli Alunni della Scuola Primaria
E p. c. ai Docenti della Scuola Primaria
All’Albo Online/Sito Web
ATTI

Cari bambini, cari genitori,

Quest’anno la valutazione alla scuola primaria è cambiata!

A dicembre il Ministero dell’Istruzione ha pubblicato una Ordinanza in cui si legge che il nuovo documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre (la cosiddetta pagella) non avrà più voti per le discipline (es. italiano, matematica..), ma avrà un giudizio descrittivo, che certificherà il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, espresso in quattro differenti livelli.

In parole semplici, gli insegnanti individueranno gli obiettivi definiti nel curriculo di istituto nelle loro programmazioni annuali e li valuteranno tenendo presente non più le singole prove, ma tutto il processo di apprendimento dell’alunno, al fine di documentare **“lo sviluppo dell’identità personale e promuovere l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”**.

In questo modo la valutazione diventa un momento fondamentale in quanto terrà conto delle competenze che ogni alunno ha acquisito; non si ridurrà alla mera somma dei risultati delle singole prove, sapendo che, come scriveva Gianni Rodari, un progetto di formazione non può risolversi “come un’azione sporadica, ma come un processo continuo”.

I quattro differenti livelli di apprendimento, qui di seguito, mostrano il livello di competenza raggiunto nelle singole discipline da parte dell’allievo:

- a) In via di prima acquisizione (LD)
- b) Base (LC)
- c) Intermedio (LB)
- d) Avanzato (LA)

I bambini sono dunque come fiori:



 un germoglio, quando ciò che stanno studiando ha bisogno ancora di tempo per consolidarsi e crescere;

 un bocciolo, quando ciò che stanno studiando inizia a consolidarsi, ma ha bisogno ancora di costanza per aprirsi del tutto;

 un fiore, completo di ogni suo petalo, quando ciò che stanno studiando è per loro chiaro, colorato e forte;

 un fiore con piccoli altri fiori e diramazioni, perché ciò che stanno studiando è così saldo in loro da poterlo diramare in diversi ambiti.

Il documento di valutazione che riceverete nel mese di Febbraio riporterà, per ciascuna disciplina, il giudizio descrittivo rappresentato in maniera tabellare: esso indicherà i nuclei tematici, e riporterà, il livello conseguito dall'alunno/a:

| DISCIPLINA | |
|-----------------|-------------------|
| NUCLEI TEMATICI | LIVELLO RAGGIUNTO |

La nostra idea è quella di abituarvi piano piano a questa nuova modalità di valutazione. Ed è per questo che nel primo quadrimestre la valutazione sarà sia di tipo sommativo che formativa, convinti che non era giusto improvvisamente rivoluzionare il lavoro che avete svolto nei primi quattro mesi di scuola con grande fatica da parte vostra e delle maestre, data anche la situazione di emergenza sanitaria.

Il primo quadrimestre sarà una sorta di sperimentazione dove vengono individuati gli obiettivi generali (nuclei tematici) ma il livello è unico, mentre nel secondo quadrimestre potrà essere diverso in quanto i nuclei tematici saranno declinati in obiettivi specifici di apprendimento, individuati nel curriculo di istituto.

Si sottolinea che l'OM 172 interviene solo sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari, dunque **la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'art. 2, commi 3, 5 e 7 del D. Lgs. 62/2017 e quindi sono espressi nelle modalità consuete, ossia tramite un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente).** Allo stesso modo, rimane invariata la modalità di descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti prevista dal c. 3 dell'art. 2 del D. Lgs. succitato.

Anche ai bambini con bisogni educativi speciali il legislatore dedica una particolare attenzione: al fine di garantire la piena inclusione e il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe.

Allo stesso modo, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o che presentano altri bisogni educativi speciali certificati tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe e i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il PDP.

Concludo dicendo che, considerata la rilevanza e la portata della novità introdotta e consapevoli che, come sempre, solo la sinergia Scuola/Famiglia può “garantire efficacia e trasparenza alla valutazione del percorso scolastico”, nel corso dell’anno scolastico saranno strutturati alcuni momenti di chiarimento e di confronto sull’argomento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Ilaria Maci

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D. Lgs 39/93)